



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

17\_20\_1\_DPR\_1\_330\_1\_TESTO

### **Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 4 maggio 2017, n. 330**

Decreto di approvazione del Progetto definitivo dei lavori relativi al Lotto di Sutura, compreso tra la progr. km 459+476 (ex 63+000) e la progr. km 459+776 (ex 63+300) e completamento del II lotto tra la progr. km 458+926 (ex 62+450) e la progr. km 459+476 (ex 63+000). CUP: I61B07000360005

#### **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

##### **IL COMMISSARIO DELEGATO**

##### **PREMESSO**

- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito O.P.C.M. n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con il Decreto d.d. 21 aprile 2009, n. 17, il Commissario delegato ha attribuito le funzioni al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) all'ing. Enrico Razzini;
- che con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2017;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'O.P.C.M. n. 3702/08 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3702/08, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'O.P.C.M. n. 3702/08, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- l'intervento in oggetto rientra tra le opere di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) dell'O.P.C.M. 3702/2008;
- che l'art. 3 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 dispone che il Commissario provveda, anche in deroga alle previsioni della Delibera CIPE di approvazione del Progetto Preliminare n. 13 del 18 marzo 2005, a dettare le prescrizioni necessarie alla più sollecita progettazione e realizzazione delle opere, nonché all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo delle stesse opere;
- che lo stesso art. 3 dispone che l'approvazione del Progetto Definitivo da parte del Commissario sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, costituisce ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;

- che con Decreto n. 21 del 18 giugno 2009 il Commissario Delegato ha individuato l'Ufficio Espropri e Patrimonio della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete quale Ufficio preposto alle espropriazioni necessarie alla realizzazione dell'opera in oggetto, con l'attribuzione dei relativi poteri, e ha conferito l'incarico, quale titolare del predetto Ufficio, all'ing. Enrico Razzini (B.U.R. 8 luglio 2009, n. 27);
- che l'Avviso di espropriazione per pubblica utilità (prot. Commissario Atti/325 d.d. 05.10.2016), contenente l'avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo del "lotto di sutura" e della conseguente variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Fossalta di Portogruaro (VE), è stato pubblicato in data 14 ottobre 2016 fino al 30 novembre 2016, sui siti informatici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Regione Veneto, della S.p.A. Autovie Venete, del Commissario delegato per l'autostrada A4 ed è stato affisso all'albo pretorio del Comune di Fossalta di Portogruaro (VE) dal 7 ottobre 2016 al 7 novembre 2016;
- che il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso al Commissario gli elaborati progettuali costituenti il Progetto Definitivo, consegnati con nota prot. Commissario n.52 d.d. 21 febbraio 2017, riportando il Quadro Economico dei lavori, i cui importi sono i seguenti:

<b>A</b>	<b>LAVORI A BASE D'APPALTO</b>	
<b>A.1</b>	<b>LAVORI A CORPO</b>	
A.1.1	Movimenti di materie	€ 661.035,60
A.1.2	Opere d'arte principali	€ 553.848,21
A.1.4	Pavimentazioni	€ 2.010.865,47
A.1.5	Barriere di sicurezza	€ 546.553,96
A.1.6	Segnaletica	€ 55.362,52
A.1.7	Impianti	€ 265.084,28
A.1.8	Mitigazioni ambientali	€ 1.517.714,83
A.1.8.1	Opere a verde	€ 80.224,02
A.1.8.2	Barriere fonoassorbenti	€ 998.318,71
A.1.8.3	Raccolta e trattamento delle acque	€ 439.172,10
A.1.10	Sistemazioni idrauliche	€ 184.950,87
<b>A.1</b>	<b>TOTALE A.1 LAVORI A CORPO</b>	<b>€ 5.795.415,74</b>
<b>A.2</b>	<b>ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)</b>	<b>€ 598.087,29</b>
<b>A</b>	<b>TOTALE A - LAVORI A BASE D'APPALTO (A.1 + A.2)</b>	<b>€ 6.393.503,03</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
<b>B.1</b>	<b>SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO</b>	
B.1.1	Impianti tecnologici interferenti	€ 8.141,65
B.1.4	Prove materiali a carico dell'Amministrazione (0,6% di A.1)	€ 34.772,49
B.1.5	Oneri per rilievi, accertamenti ed indagini (monitoraggio amb., archeologia, ecc.)	€ 150.000,00
B.1.5.1	Monitoraggio Ambientale	€ 130.000,00
B.1.5.2	Archeologia	€ 20.000,00
B.1.6	Oneri di scarica autorizzata per materiali di scavo equiparabili a rifiuto	€ 61.000,00
<b>B.1</b>	<b>TOTALE B.1 SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO</b>	<b>€ 253.914,14</b>
<b>B.2</b>	<b>ESPROPRI</b>	
B.2.1	Espropriazioni	€ 96.094,00
B.2.2	Occupazioni temporanee e d'urgenza	€ 22.515,63
B.2.3	Indennità di servitù	€ -
B.2.4	Spese di registrazione, accessorie, notarili, frazionamenti (art. 33 e 44 T.U. espropri)	€ 11.660,37
<b>B.2</b>	<b>TOTALE B.2 ESPROPRI</b>	<b>€ 130.270,00</b>
<b>B.3</b>	<b>IMPREVISTI (5% di A)</b>	<b>€ 319.675,15</b>
<b>B.4</b>	<b>ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (3% di A)</b>	<b>€ 191.805,09</b>
<b>B.5</b>	<b>ACCANTONAMENTO (1% di A.1)</b>	<b>€ 57.954,16</b>
<b>B.6</b>	<b>SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI</b>	<b>€ -</b>
<b>B</b>	<b>TOTALE B - SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 953.618,54</b>
<b>C</b>	<b>SPESE</b>	
<b>C.1</b>	<b>SPESE GENERALI [10% di (A + B.1 + B.2 + B.5 + B.6)]</b>	<b>€ 683.564,13</b>
<b>C.2</b>	<b>SPESE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI D.D. 05.09.2008 (art. 2, c. 1) [0,4% di (A + B.1 + B.2 + B.5 + B.6)]</b>	<b>€ 27.342,57</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE C - SPESE</b>	<b>€ 710.906,70</b>
<b>A+B+C</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 8.058.028,27</b>

- che l'art. 2, comma 4 della citata O.P.C.M. 3702/2008 prevedeva, tra l'altro, che il Commissario delegato, per la valutazione dei progetti, nonché per garantire il necessario supporto tecnico alle attività da eseguire per il superamento dell'emergenza, si avvalsesse di un Comitato Tecnico-Scientifico composto da sei componenti scelti tra funzionari pubblici ed esperti anche estranei alla pubblica amministrazione, e nominati rispettivamente dall'Anas, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Regione Veneto, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione Civile (2 membri);
- che il menzionato Comitato Tecnico Scientifico ha cessato le proprie funzioni a partire dal 1° gennaio 2015, così come previsto dall'art. 1, comma 2 del D.P.C.M. del 3 marzo 2014 che, tuttavia, non ha modificato l'O.P.C.M. n. 3702/2008, mantenendo quindi inalterato il percorso approvativo dei progetti delle opere;
- che il Commissario delegato ha quindi nominato, con Decreto n. 304 del 15 aprile 2016, la struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 (in seguito "la struttura"), affidando alla stessa compiti e funzioni istruttorie;
- che la citata struttura ha esaminato il Progetto Definitivo nella versione trasmessa dal Responsabile Unico del Procedimento con nota prot. Commissario E/3260 d.d. 3 ottobre 2016;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, nella nota di trasmissione del Progetto Definitivo prot. Commissario U/3260 d.d. 3 ottobre 2016 alla Struttura, ha specificato che il progetto "non è stato sottoposto a conferenza dei servizi per la risoluzione delle interferenze, in quanto l'opera interessa un numero limitatissimo di infrastrutture esistenti, per le quali si è provveduto ad acquisire per via ordinaria le proposte di rilocalazione";
- che il Responsabile Unico del Procedimento nel proprio Verbale di validazione tecnica del progetto, assunto al prot. Commissario Atti/99 d.d. 20 febbraio 2017, ha dichiarato di condividere integralmente i contenuti del Rapporto Conclusivo dell'Organismo di Controllo Accreditato CONTECO Check S.r.l. del 6 febbraio 2017, assunto al prot. Commissario E/746 in data 9 febbraio 2017 e, quindi, ai sensi dell'art. 35 dell'Allegato XXI del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i., ha validato il progetto definitivo;
- che la struttura ha predisposto una specifica relazione istruttoria, prot. Commissario Atti/174 d.d. 31 marzo 2017, da intendersi integralmente richiamata con il presente Decreto, confermando che il progetto definitivo, comprensivo degli elaborati di progetto relativi alle infrastrutture interferenti, è stato sviluppato nel rispetto della O.P.C.M. n. 3702/2008, e che pertanto, fermo restando le responsabilità del progettista, del verificatore ex art. 112 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. e del Responsabile Unico del Procedimento, lo stesso è approvabile dal Commissario delegato, con un'avvertenza ed osservando una serie di precisazioni;
- che, al fine di ottemperare correttamente all'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 5, comma 8, del D.P.R. n. 357/1997, si richiamano espressamente gli esiti della Valutazione di Incidenza, approvata da parte della Regione Veneto, con il D.D.R. n. 11 del 22 giugno 2016, sulla base dell'istruttoria tecnica n. 106 del 21 giugno 2016;
- che, a fronte degli obiettivi da perseguire, vista l'avvertenza della struttura, è indispensabile, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. c, dell'OPCM n. 3702/2008, ricorrere alla deroga per le disposizioni previste dall'art. 185 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, allo scopo di:
  - (a) poter procedere alla celere realizzazione degli interventi di competenza del Commissario delegato e connessi al superamento dell'emergenza di cui all'OPCM n. 3702/2008, in relazione all'esigenza di un miglioramento significativo e rapido della sicurezza stradale e delle condizioni di salute dei cittadini;
  - (b) poter rispettare le disposizioni dell'OPCM n. 3702/2008 ed i conseguenti impegni concordati con il Dipartimento di Protezione Civile, finalizzati al superamento della situazione di emergenza, per le motivazioni stabilite nei provvedimenti citati in epigrafe, da intendersi richiamate per relationem;
- che in esito ad apposita verifica - giusto Decreto del Commissario Delegato n. 327 dd. 24 marzo 2017 - si è proceduto alla suddivisione dei lavori relativi al tratto autostradale compreso fra San Donà di Piave e lo svincolo di Alvisopoli (lotto II) in tre sub-lotti funzionali, tra cui quello denominato sub-lotto 1: dalla progr. km 451+021 (ex progr. km 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300);
- che l'individuazione e l'estensione dei sub-lotti è conseguente a motivazioni di tipo tecnico-economico, tra le quali quella di intervenire, per ogni sub-lotto, su un solo svincolo autostradale al fine di meglio garantire la funzionalità dell'infrastruttura autostradale anche nel corso delle lavorazioni e limitare, in tal modo, i disagi per l'utenza derivante dalle diverse condizioni di traffico, che, come manifestatesi nell'ultimo quinquennio, inducono a dare priorità alla realizzazione della terza corsia nel tratto compreso fra i due nodi di Portogruaro (A4-A28) e Palmanova (A4-A23);
- che per le medesime motivazioni il cd. Lotto di sutura è stato ricompreso nel sub-lotto 1 in epigrafe;
- che alla spesa per la realizzazione di detti lavori, nei limiti di quanto esposto in epigrafe, farà fronte la S.p.A. Autovie Venete, ai sensi dei commi 1 e 5 dell'art. 6 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. e di quanto previsto dalla citata Convenzione Unica;
- che la provvista finanziaria, relativa al quadro economico relativo della citata presente Opera, sarà

richiesta alla Concessionaria, da porre a carico delle risorse di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, con il provvedimento di approvazione del Progetto Esecutivo.

**TUTTO CIÒ PREMESSO,**

#### **DECRETA**

- di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, ricorrendo alla deroga per le disposizioni previste dall'art. 185 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, il Progetto Definitivo, allegato alla Nota Interna n. 52 d.d. 21 febbraio 2017, il Progetto Definitivo, allegato alla Nota Interna n. 3260 d. d. 3 ottobre 2016 del Responsabile Unico del Procedimento e depositato agli atti, dei lavori relativi alla III corsia dell'autostrada A4, nel tratto cd. "di sutura", compreso tra la progr. km 459+476 (ex 63+000) e la progr. km 459+776 (ex 63+300) e completamento del II lotto tra la progr. km 458+926 (ex 62+450) e la progr. km 459+476 (ex 63+000), inclusivo degli elaborati di progetto relativi alle reti interferenti, per l'importo complessivo del Quadro Economico di Euro 8.058.028,27, di cui per lavori a base d'appalto (parte A) Euro 6.393.503,03, somme a disposizione (parte B) Euro 953.618,54 e Spese Generali (parte C) Euro 710.906,70, confermando le precisazioni contenute nell'istruttoria della struttura citata in epigrafe e depositata agli atti, da intendersi integralmente richiamate con il presente provvedimento, così come gli esiti della Valutazione di Incidenza, approvata da parte della Regione Veneto, con il D.D.R. n. 11 del 22 giugno 2016;
- di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, del Progetto Definitivo, comprensivo degli elaborati di progetto relativi alle infrastrutture interferenti, dei lavori in epigrafe, fermo restando che la Stazione appaltante procederà a redigere il Progetto Esecutivo e ad acquisire la relativa validazione prima di procedere all'indizione della conseguente procedura di gara;
- di approvare il Quadro economico del Progetto Definitivo, così come puntualmente riportato in premessa, con le determinazioni indicate in narrativa, per le motivazioni riportate in epigrafe e negli atti citati, da intendersi integralmente richiamate;
- di provvedere alla redazione della progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto all'interno del sub-lotto I così come individuato con Decreto del Commissario delegato n. 327 del 24 marzo 2017, al fine di addivenire ad un appalto unico dei lavori;
- di conferire delega al R.U.P. al fine di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di procedere ad aggiornare i rispettivi dati, per assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;
- di disporre che il presente Decreto sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- di stabilire che l'onere economico del presente provvedimento è a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimento della S.p.A. Autovie Venete n. prot. Commissario E/1637 del 29/03/2017, depositato agli atti.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

17\_20\_1\_DPR\_1\_331\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 4 maggio 2017, n. 331**

P.115 - Ampliamento della autostrada A4 con la terza corsia. 2° lotto: tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli, Sub-lotto 1: Asse autostradale dalla progr. km 451+021 (ex km 54+545) alla progr. km 459+776 (ex km 63+300) e Canale di gronda Fossion-Loncon - CUP I61B07000360005 - Espropriazioni per pubblica utilità - Adempimenti propedeutici ai fini della dichiarazione di pubblica utilità (art. 169, comma 6, DLgs. 12 aprile 2006, n. 163).